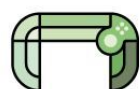




Comune
di Bologna



ART-ER
ATTRATTIVITÀ
R I C E R C A
T E R R I T O R I O



Bologna
Game Farm

BOLOGNA GAME FARM - TERZA EDIZIONE 2023

AVVISO PUBBLICO PER LO SVILUPPO DI NUOVI PROGETTI DI VIDEOGIOCHI IN EMILIA-ROMAGNA

Bologna Game Farm è il progetto per lo sviluppo di prototipi di videogiochi e piani per la commercializzazione del prodotto promosso da Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna, coordinato dal Comune di Bologna e realizzato con Art-ER nell'ambito delle azioni di sostegno alle industrie culturali e creative, in collaborazione con IncredBOL! e con il supporto tecnico di IIDEA - Italian Interactive & Digital Entertainment Association.

Le potenzialità del videogioco come linguaggio narrativo, divulgativo e sociale sono oggi evidenti e per famiglie, educatori e aziende il videogioco si è definitivamente affermato anche nel nostro Paese come strumento di socializzazione e inclusione. Inoltre, il valore economico che l'industria del videogioco è in grado di generare in sé e nel rapporto con le altre filiere produttive e di servizio è sempre più rilevante. Nel 2022 il mercato dei videogiochi ha realizzato in Italia un giro d'affari complessivo pari a 2,2 miliardi di euro, registrando una lieve decrescita dell'1,2% rispetto al 2021, in cui si era raggiunto il numero record di 2 miliardi e 243 milioni di euro. ([Fonte IIDEA "I videogiochi in Italia nel 2022"](#)).

Il settore dei videogiochi rappresenta un ambito di potenziale sviluppo dell'intero sistema economico e sociale dell'Emilia-Romagna, seconda regione italiana dopo la Lombardia per numero di studi di sviluppo ([IIDEA "I videogiochi in Italia nel 2022"](#)), con diverse realtà consolidate da anni. Per questi fattori, il settore dello sviluppo di videogiochi rientra nel contesto del supporto alle

Industrie Culturali e Creative all'interno delle strategie di sviluppo regionale della S3, strategia di specializzazione intelligente, da cui derivano diversi interventi a supporto degli sviluppatori.

1. Obiettivi

Gli obiettivi di Bologna Game Farm sono la crescita di nuove professionalità e lo sviluppo di prodotti videoludici in Emilia-Romagna, nonché la conferma della rilevanza di questo settore come fattore culturale ed elemento di crescita economica del sistema produttivo regionale. Attraverso Bologna Game Farm viene inoltre costantemente promossa la relazione tra il comparto videogiochi dell'Emilia Romagna, gli altri settori produttivi del territorio e gli attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione. Con il bando Bologna Game Farm si intende offrire a realtà attive nel campo dei videogiochi un **contributo in denaro, un percorso di accelerazione, uno spazio di co-working e una serie di opportunità di contatto diretto con il mercato internazionale. Il progetto è destinato allo sviluppo di prodotti business to consumer (B2C).**

2. Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda **imprese, liberi professionisti, studi associati** con attività prevalente nel campo dei videogiochi. Alla data del **30 giugno 2023** i soggetti devono essere già costituiti e devono avere sede operativa e attività prevalente nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

3. Limitazioni alla partecipazione e cause di esclusione

I partecipanti al presente avviso, al momento della partecipazione, dovranno:

- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- essere in regola con il DURC, per i soggetti tenuti a produrlo;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi di pagamento di canoni, tributi e imposte locali nei confronti del Comune di Bologna.

Sono esclusi i soggetti vincitori della prima e della seconda edizione di Bologna Game Farm.

Ciascun partecipante può presentare una sola domanda.

4. Opportunità per i soggetti selezionati

Per i progetti vincitori:

La **Regione Emilia Romagna** mette a disposizione le risorse finanziarie a sostegno dei progetti e di parte dei servizi collegati, dandone massima diffusione con azioni di comunicazione.

Il **Comune di Bologna** coordinerà il progetto ed erogherà contributi per lo sviluppo di prototipi di videogiochi e piani per lo sviluppo e commercializzazione del prodotto, per un massimo di **30.000 euro** ciascuno per un budget complessivo di 120.000 euro. **I contributi a fondo perduto saranno riconosciuti nella misura percentuale pari all' 80% della spesa ammissibile.** I contributi in denaro saranno erogati ai sensi del regime "de minimis", come definito dalla vigente normativa europea: Regolamento N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, e saranno soggetti alla ritenuta IRPEF del 4%, per attività commerciale, ove applicabile. Potrà essere richiesto un anticipo del contributo fino ad un massimo del 70%, che verrà erogato entro 120 giorni dalla richiesta. Si precisa che le spese effettuate e rendicontate a copertura della quota di anticipo liquidato dovranno essere intestate al soggetto a cui è stato versato l'anticipo.

ART-ER metterà a disposizione per i soggetti selezionati spazi di lavoro (aula formazione, attrezzature, postazioni di lavoro¹) all'interno delle Serre di ART-ER (Giardini Margherita di Bologna in Via Castiglione, 136) per lo svolgimento delle attività in presenza per un totale complessivo di due giorni a settimana dall'avvio delle attività di formazione previsto per gennaio 2024 fino al termine del progetto. Le Serre di ART-ER saranno anche il luogo per la formazione e l'incontro con docenti e tutor. ART-ER metterà inoltre a disposizione anche il sistema di azioni di supporto di norma erogate a favore di imprese e start up innovative, a partire da strumenti per lo sviluppo del business, la ricerca di finanziamenti, l'open innovation, e faciliterà il rapporto tra i team selezionati e gli altri attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione, tra i quali in particolare i Clust-ER regionali.

IIDEA organizzerà un percorso di accelerazione che comprenderà attività di formazione, tutoraggio, accompagnamento a fiere di settore e incontri di pitching al termine del percorso.

¹ si segnala che, ai fini dell'accesso agli spazi delle Serre di ART-ER, è necessario che il soggetto aggiudicatario del bando abbia sottoscritto e si impegni a mantenere in vigore una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi. Verrà inoltre richiesto un deposito cauzionale pari a 200 euro per l'utilizzo della postazione co-wo.

Il percorso di accelerazione si svolgerà in presenza uno/due giorni la settimana, all'interno delle Serre di Art-ER. Dovrà essere individuato un referente unico di progetto la cui partecipazione al percorso di accelerazione sarà obbligatoria.

5. Spese ammissibili

Sono ammesse a rendicontazione le seguenti spese, **sostenute nel periodo compreso tra il 01/01/2023 e il 31/10/2024** e strettamente e direttamente riferibili al progetto selezionato:

- Spese per acquisto di macchinari, attrezzature, infrastrutture telematiche, tecnologiche, digitali finalizzate alla realizzazione a titolo esemplificativo di piattaforme, siti web, al miglioramento della connettività di rete, alla digitalizzazione e la dematerializzazione dell'attività, la sicurezza informatica, la fatturazione elettronica, il cloud computing, il business process, compresa la strumentazione accessoria al loro funzionamento;
- Acquisizione di brevetti, licenze software, cloud e di servizi applicativi o altre forme di proprietà intellettuale, spese per l'ideazione del marchio necessari al conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- Spese per beni immateriali: la realizzazione di siti internet e loro aggiornamento; progetti riferiti al commercio elettronico; programmi informatici e servizi per le tecnologie di informazione e della telecomunicazione;
- Spese per l'acquisizione di servizi e consulenze specializzate;
- Spese di personale per la quota parte impiegata sul progetto, documentata attraverso timesheet;
- Spese per la promozione, compresa la progettazione e la diffusione di depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi strettamente connesse al progetto, spese per la realizzazione di iniziative e strumenti di comunicazione (brochure e/o materiale editoriale)

e per la partecipazione a fiere/mercati relativi al prodotto o servizio obiettivo dell'intervento.

Le **spese** si intendono **iva esclusa salvo nei casi in cui tale imposta non sia recuperabile** e saranno erogate a **fondo perduto nella misura percentuale dell' 80% della spesa ammissibile**.

Non possono essere portate a rendiconto:

- a) le spese sostenute per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate al richiedente/beneficiario con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013) come specificato all'art. 11, c. 2.1, lettera b);
- b) le spese in autofatturazione;
- c) le spese per le quali si è chiesto e/o ottenuto il rimborso da parte di altri progetti e/o finanziamenti;
- d) interventi per i quali si è chiesto e/o ottenuto il rimborso da parte di compagnie assicurative;
- e) rimborsi a titolari/soci e amministratori.

6. Rendicontazione della spesa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a **presentare la rendicontazione di tutte le spese sostenute, entro e non oltre il 30/11/2024**, secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici.

Il rendiconto dovrà essere corredato dall'elenco dettagliato delle spese effettivamente sostenute, completo degli estremi dei documenti validi ai fini contabili e fiscali e delle relative modalità di pagamento. L'Amministrazione effettuerà controlli a campione della documentazione fornita.

7. Modalità di partecipazione

Le domande di partecipazione devono contenere:

- A. Prospetto di budget
- B. Allegati tecnici obbligatori
- C. Allegati tecnici facoltativi

Facendo riferimento ai punti 3,4 e 5 sotto elencati, inserire nei documenti caricati nella domanda di partecipazione i vari link statici (Dropbox o cartella Google Drive, senza alcuna restrizione di accesso - no WeTransfer).

ALLEGATI TECNICI OBBLIGATORI

1- **Sintesi game design document** (massimo **10** pagine / **20.000** caratteri spazi inclusi): descrizione in sintesi del videogioco completo (includendo ad esempio: descrizione del gameplay; meccaniche principali; elementi di gioco; scenari o livelli; eventuale narrativa; caratteristiche degli eventuali competitor, etc.).

2- **Analisi tecnica**: descrizione degli aspetti e criticità tecnico/informatiche, da includere in modo dettagliato se il progetto presenta specificità tecniche (quali funzionalità online, multiplayer, realtà virtuale / realtà aumentata / mixed reality, utilizzo di hardware particolare, etc.).

ALLEGATI TECNICI FACOLTATIVI

3- **Video di gameplay del prototipo** (eventualmente commentato a voce dal proponente). Inserire nella domanda il link statico (es. Dropbox) per scaricarlo.

4- **Screenshot del prototipo ed eventuali altri materiali grafici** (concept art, mockup, preview interfaccia utente, etc). Inserire nella domanda il link statico (es. Dropbox) per scaricarlo.

5- **Prototipo PC-Windows funzionante** (che possa essere eseguito direttamente, senza installazione) e **sintetiche istruzioni d'uso**. Inserire nella domanda il link statico (es. Dropbox) per scaricarlo.

Le domande devono essere trasmesse esclusivamente compilando il modulo on-line a questo [link](#).

La domanda dovrà essere completata in ogni sua parte ed inviata entro e non oltre le ore 13.00 del 28 settembre 2023. Farà fede l'orario di arrivo della domanda di partecipazione registrato dal server del Comune di Bologna.

Il servizio è accessibile solo con credenziali SPID (maggiori informazioni sulla registrazione alla pagina <https://servizi.comune.bologna.it/registrati>).

Il form può essere compilato dal legale rappresentante dell'organizzazione o dal referente del progetto tramite le sue credenziali. In quest'ultimo caso è necessario allegare al form una delega del legale rappresentante dell'organizzazione e copia di un suo documento di identità.

8. Criteri di valutazione

I progetti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

- business idea (completezza della presentazione, coerenza rispetto al mercato, sostenibilità economica/finanziaria), max 15/100 punti;
- concept creativo e innovatività (originalità, contenuto culturale, qualità tecnico-creativa del game design), max 15/100 punti;
- capacità imprenditoriale del proponente (esperienza acquisita nella gestione di un'attività come imprenditore o libero professionista), max 10/100 punti;
- team di sviluppo (competenze, cv, esperienze precedenti nello sviluppo di videogiochi, coerenza con la business idea), max 15/100 punti;
- presentazione di un prototipo PC-Windows funzionante (che possa essere eseguito direttamente, senza installazione), max 25/100 punti;
- rilevanza territoriale (composizione del team e/o collaborazioni esterne con soggetti radicati sul territorio regionale, promozione del territorio), max 5/100 punti;
- rilevanza della componente giovanile under 40, max 10/100 punti;
- rilevanza della componente femminile, max 5/100.

L'idoneità è fissata in 60/100 punti. In caso di parità di punteggio si darà priorità ai soggetti con età media dei componenti più bassa.

9. Procedura di selezione e graduatoria

I partecipanti saranno selezionati da una commissione di esperti formata da tecnici del Comune di Bologna, da un rappresentante della Regione Emilia-Romagna e da uno di ART-ER, e da esperti esterni individuati da IIDEA, Italian Interactive Digital Entertainment Association.

La commissione potrà, in fase di valutazione dei progetti, richiedere chiarimenti e approfondimenti ai partecipanti.

La commissione, a conclusione delle attività di valutazione, formulerà una graduatoria di merito di tutti i progetti presentati. La graduatoria avrà validità per un periodo di 6 mesi dalla data di approvazione.

10. Comunicazione esito e termini di conferma

L'esito della procedura di selezione sarà pubblicato sul sito del Comune di Bologna (www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi) e ne sarà data specifica comunicazione a ognuno dei soggetti partecipanti.

11. Informazioni e contatti

Durante l'apertura dell'avviso pubblico, lo staff di Bologna Game Farm è disponibile per chiarimenti e informazioni, scrivendo a info@bolognagamefarm.com

Si consiglia, inoltre, di consultare periodicamente il sito www.bolognagamefarm.com per aggiornamenti.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo.

12. Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali forniti per la partecipazione all'avviso e per la successiva erogazione del contributo al soggetto beneficiario.

Titolare del Trattamento: il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Responsabile della protezione dei dati personali: il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpo-team@lepida.it).

Responsabili del trattamento: il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento: I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato.

I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la partecipazione a gare pubbliche e per la stipulazione di un contratto di fornitura con ente pubblico.

Destinatari dei dati personali: I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici INPS/INAIL, Casellario Giudiziale e Prefettura per i controlli di legge, come indicato nel Registro dei trattamenti).

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione: i dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati,

salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

L'interessato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo che precede, al Comune di Bologna,

protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

Conferimento dei dati: il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di concludere la procedura di concessione del contributo.

La Direttrice del Settore Cultura e Creatività

Comune di Bologna

dott.ssa Giorgia Boldrini

(documento sottoscritto digitalmente)

Allegati al presente avviso:

- allegato A Prospetto di budget
- allegato B Facsimile del form di partecipazione